



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

IL DIRETTORE GENERALE  
PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

DI CONCERTO CON

IL CAPO DELLA DIREZIONE VI  
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO  
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n.655;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 2011 n. 58 ed in particolare l'art 17 (*Carte valori*);

Vista la delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni n.728/13/CONS del 19 dicembre 2013, "*Determinazione delle tariffe massime dei servizi postali rientranti nel servizio universale*" e tenuto conto dell'entrata in vigore della manovra tariffaria con decorrenza 1 dicembre 2014;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n.158 recante "*Regolamento di Organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*";

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 17 luglio 2014 di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 8 giugno 1999 concernente il "*Riassetto organizzativo dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*";

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 19 dicembre 2000 recante "*Modifiche al riassetto organizzativo dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*";

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 luglio 2001 recante "*Modificazioni ed integrazioni della struttura e delle competenze dei Dipartimenti centrali del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*";

Visto il decreto 28 maggio 1986, con il quale è stata autorizzata l'emissione, a partire dal 1987, fra l'altro, di una serie di francobolli da realizzare nel corso di più anni, avente come tematica "lo Sport italiano";

Visto il decreto 10 dicembre 2014, con il quale è stata autorizzata, fra l'altro, l'emissione, nell'anno 2015, di francobolli ordinari appartenenti alla suddetta serie;

Riconosciuta l'opportunità di emettere, nell'anno 2015, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "lo Sport italiano" dedicato alla squadra vincitrice del Campionato italiano di calcio di serie A;



Visto il parere della Commissione per lo studio e l'elaborazione delle carte valori postali espresso in data 14 maggio 2015;

Vista la scheda tecnica dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.;

#### DECRETA

E' emesso, nell'anno 2015, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "lo Sport italiano" dedicato alla squadra vincitrice del Campionato italiano di calcio di serie A, nel valore di € 0,80.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, autoadesiva Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta: mm 30 x 40; formato stampa: mm 25 x 36; formato tracciatura: mm 37 x 46; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: quattro; bozzetto a cura della Juventus F.C. e ottimizzazione del Centro Filatelico della Direzione Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.; tiratura: tremilioneiseicentomila francobolli.

La vignetta riproduce un codice QR con contenuti mediali dedicati alla Juventus F.C., squadra vincitrice del Campionato italiano di calcio di serie A 2014-2015, in cui è incastonato, al centro, lo stemma della squadra medesima. Completano il francobollo la leggenda "JUVENTUS CAMPIONE D'ITALIA 2014/2015", la scritta "ITALIA" e il valore "€ 0,80".

Nove francobolli sono disposti su tre file da tre e inseriti in un foglio fustellato; sulla cimosa, lungo i lati sinistro e destro, in corrispondenza dei francobolli, sono riprodotti, alternati, lo stemma della Juve e lo scudetto tricolore. Sul lato superiore, al centro, è riportata la scritta "IL FOGLIO DI 9 FRANCOBOLLI VALE € 7,20"

Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

per il Ministero dello sviluppo economico  
il direttore generale  
Antonio LIROSI

per il Ministero dell'economia e delle finanze  
il capo della Direzione VI  
del Dipartimento del tesoro  
Antimo PROSPERI